



L'edizione 2014 dei “viaggi della memoria” raddoppia. Quest'anno saranno due i periodi in cui i giovani nichelinesi potranno andare a visitare i campi di concentramento nazisti per non dimenticare l'orrore

di una vicenda che ha segnato profondamente l'intera umanità. I “viaggi della memoria” degli anni scorsi si sono rivelati esperienze molto formative per i giovani della città: chi attraversa il filo spinato che rinchiusa l'universo concentrazionista nazista, non rimane indifferente. Vedere le piccole stanze in cui i prigionieri (ebrei, rom, minoranze etniche, avversari politici) venivano assassinati con il gas, i freddi stanzoni in cui i deportati dovevano sopravvivere al freddo glaciale con pochi indumenti addosso e niente altro, tocca profondamente tutti. Si torna cambiati dal “viaggio della memoria”.

Nel 2014 ci saranno complessivamente 40 posti per i ragazzi di Nichelino. Il primo viaggio porterà 25 nichelinesi a visitare il campo di sterminio di Auschwitz, con tappa a Cracovia, e si svolgerà dal 20 al 26 febbraio tramite l'associazione “Terra del Fuoco”. Il secondo è invece diretto a Mauthausen e si terrà fra il 28 marzo e il 1° aprile, in questo caso i 15 nichelinesi partecipanti saranno accompagnati dall'associazione di promozione sociale Deina. Entrambi i percorsi saranno preceduti da quattro incontri preparatori con animatori e educatori.

«Anche quest'anno quaranta giovani di Nichelino hanno la possibilità di vivere un'esperienza in grado di insegnargli molto – afferma l'assessore alle Politiche giovanili nichelinesi Diego Sarno – Una settimana che li porterà a riflettere sull'orrore dell'Olocausto e su come la paura del diverso si possa trasformare in assassinio di massa». Difficilmente chi vede Auschwitz diventa poi un negazionista.

«La memoria è un elemento che va coltivato soprattutto fra i più giovani – aggiunge il sindaco della Città di Nichelino Giuseppe Catizone – Soltanto il ricordo può evitare che si ripetano genocidi del genere: il pericolo è che col tempo e il succedersi delle generazioni, la memoria si affievolisca. Nichelino da anni garantisce ai suoi ragazzi la possibilità di capire e di toccare da vicino cosa è stato l'Olocausto. Quest'anno addirittura ci saranno due viaggi: suggerisco ai nostri giovani di approfittarne».

Il percorso “Giovani e Memoria” si completa con un'iniziativa svolta nelle scuole per il 27 gennaio “Giornata della memoria della Shoah” e una serie di interventi culturali svolti in collaborazione con l'associazione Anpi per la fondamentale data del 25 Aprile, la Festa della liberazione. Per Info rivolgersi all'Informagiovani di via Galimberti 3 a Nichelino.